

Merrill Lynch e Dexia indagate per i derivati alla Puglia

BANCHE Due ex funzionari di Merrill Lynch e Dexia sono indagati per truffa aggravata ai danni della Regione Puglia in una inchiesta della procura di Bari per una vendita di derivati all'ente regionale per far fronte a un debito della Sanità nel 2003-2004. L'inchiesta, avviata nel 2009 e coordinata dal pm Francesco Bretone, fa riferimento alla ristrutturazione del debito sanitario regionale a cura delle due banche tramite il collocamento nel biennio di bond della regione per 870 milioni. Nell'inchiesta le due banche sono indagate ai sensi della legge 231 sulla responsabilità amministrativa delle imprese. «Il reato contestato ai rappresentanti degli istituti di credito è quello di truffa aggravata ai danni di un ente pubblico», fa sapere la Procura. Per Merrill Lynch la procura ha richiesto la misura interdittiva del divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione per due anni, che sarà discussa davanti al Gip in un'udienza il 10 marzo.

